



C. FISC: _____

CCIAA-NREA: NA - _____

 LITTA EDUARDO MEROLA DI VIA E
 CONCESSIONE MEROLA S.N.C.
 VIA GIOACCHINO TONA 03
 80138 NAPOLI

Spett.le Impresa

PAGAMENTO DIRITTO ANNUALE 2015

IMPRESE ISCRITTE NELLA SEZIONE ORDINARIA DEL REGISTRO IMPRESE

Spett.le Impresa,

la Camera di Commercio di Napoli Le rammenta che **il versamento del diritto annuale 2015**, dovuto da tutte le imprese iscritte o annotate al Registro delle Imprese e i soggetti iscritti nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (REA), come previsto dall'art. 18 della L. 580/93 e successive modifiche ed integrazioni, deve essere effettuato con il modello di pagamento **F24**, **da utilizzarsi con modalità telematica**, anche compensando l'importo da pagare con crediti per altri tributi o contributi, entro il 16 giugno 2015¹.

PER IL 2015 GLI IMPORTI SONO RIDOTTI DEL 35% rispetto a quelli dell'anno 2014

Il decreto Interministeriale dell'8 gennaio 2015, emesso di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dispone le riduzioni percentuali dell'importo del diritto camerale, previste dal comma 1 dell'articolo 28 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114, a partire dalla riduzione prevista per l'anno 2015, pari al 35 per cento.

QUANTO VERSARE:

Le imprese iscritte nella sezione **ORDINARIA** sono tenute al pagamento in base al fatturato, ad eccezione delle ditte individuali, iscritte in sezione ordinaria, che devono corrispondere un importo fisso.

¹ Il termine per il pagamento del diritto coincide con quello per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi salvo proroghe, con la possibilità di versare nei 30 giorni successivi a tale termine con la maggiorazione dello 0,40%.

Al fatturato complessivo, realizzato nel 2014, si applica la misura fissa e le aliquote riportate nella tabella seguente. Il diritto si determina sommando gli importi dovuti per ciascun scaglione, considerando la misura fissa e le aliquote per tutti i successivi scaglioni di fatturato complessivo realizzato dall'impresa.

L'importo base risultante dal calcolo per scaglioni di fatturato, dovuto dalle imprese iscritte nella sezione ordinaria, dovrà essere ridotto del 35%, arrotondato al centesimo e poi all'unità di euro.

← Imprese iscritte nella sezione Ordinaria tenute al pagamento in base al fatturato	Scaglioni di fatturato		<u>L'importo base risultante dal calcolo per scaglioni di fatturato dovrà essere ridotto del 35%.</u>	EVENTUALI UNITA' LOCALI:
	Da Euro	Ad Euro	Aliquote %	
- Società in nome collettivo - Società in accomandita semplice	0	100.000	€ 200 (misura fissa)	all'importo determinato sulla base del fatturato bisogna aggiungere un diritto per ciascuna Unità Locale o sede secondaria pari al 20% del tributo dovuto per la sede legale fino ad un massimo di € 130,00 ognuna.
- Società di capitali	100.000	250.000	0,015%	
- Società cooperative	250.000	500.000	0,013%	
- Società di mutuo soccorso	500.000	1.000.000	0,010%	
- Consorzi con attività esterna	1.000.000	10.000.000	0,009%	
- Enti economici pubblici e privati	10.000.000	35.000.000	0,005%	
- Aziende speciali e consorzi previsti dalla L. 267/2000	35.000.000	50.000.000	0,003%	
- GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico	50.000.000		0,015% (fino ad un massimo di € 40.000)	
- altre imprese iscritte nella sez ordinaria				

L'importo dovuto dalle ditte individuali iscritte in sezione ordinaria è stato già ridotto del 35% rispetto a quello dovuto nell'anno 2014

← imprese individuali iscritte nella sezione Ordinaria ancorché annotate nella sezione speciale del Registro delle Imprese	Sede legale (importo già ridotto del 35% - non operare alcuna ulteriore riduzione)	Eventuali Unità Locali (importo già ridotto del 35% - non operare alcuna ulteriore riduzione)
	€ 130,00	€ 26,00

NOTA BENE:

Le imprese che esercitano attività senza unità locali, dovranno versare il diritto così determinato, prima arrotondato al centesimo e poi all'unità di euro; le imprese che esercitano attività anche tramite unità locali, dovranno versare il diritto, sommando all'importo determinato per la sede, l'importo di ciascuna unità locale (arrotondato al 5° decimale) moltiplicato per il numero delle unità locali. L'importo totale così ottenuto dovrà essere prima arrotondato al centesimo e poi all'unità di euro, secondo la seguente formula:

$$\text{Importo sede} + (\text{importo singola unità locale} \times \text{numero unità locali}) = \text{importo totale da arrotondare}$$

l'importo complessivamente determinato deve essere ridotto del 35%, qualora l'impresa debba pagare un importo in base al fatturato, tale riduzione non si opera nel caso delle imprese individuali giacché l'importo è stato già ridotto del 35%.

In caso di versamento del diritto nei 30 giorni successivi alla scadenza, l'importo come sopra determinato deve essere incrementato della maggiorazione dello 0,40% e versato in centesimi, con arrotondamento matematico in base al 3° decimale. Per l'individuazione dei righe del modello IRAP ai fini della definizione della base imponibile per il versamento del diritto annuale, la Circolare di riferimento è la N.19230 del 3/3/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Regolazione Mercato, reperibile sul sito web www.na.camcom.it.

L'impresa che ha trasferito la propria sede da una provincia ad un'altra deve pagare solo a favore della Camera di Commercio dove era iscritta al 1° gennaio 2015.

COME SI PAGA:

I contribuenti titolari di partita IVA sono obbligati ad utilizzare il modello F24 online.

Il versamento può essere effettuato direttamente (mediante il servizio telematico Entratel o Fiscoonline o avvalendosi dei servizi offerti dalle Banche e dalle Poste Italiane) o tramite gli intermediari abilitati al servizio telematico Entratel. Maggiori informazioni sul sito www.agenziaentrate.it

Nella sezione "IMU ED ALTRI TRIBUTI LOCALI" del modello unificato F24 devono essere indicati:

-codice ente: la sigla automobilistica della Camera di Commercio a cui il pagamento è indirizzato (per Napoli **NA**);

-il codice tributo: **3850**

-l'anno di riferimento: **2015**

-l'importo versato a debito

se sono dovuti diritti a diverse Camere di Commercio, indicare distintamente gli importi dovuti a ciascuna Camera di Commercio e la relativa sigla automobilistica.

SANZIONI E RAVVEDIMENTO OPEROSO:

In caso di omesso e/o tardivo pagamento saranno comminate **sanzioni** amministrative variabili dal 10% al 100% dell'ammontare del diritto dovuto, ai sensi del D.M. n. 54/2005 e dal Regolamento Camerale.

Coloro che non sono in regola con il pagamento del diritto annuale 2014, possono ancora avvalersi del ravvedimento operoso per poter regolarizzare l'annualità con il versamento di una sanzione ridotta, pari al 6%, entro il 16 giugno 2015 (ovvero entro un anno dalla violazione).

ATTENZIONE: in caso di difformità tra la situazione reale dell'impresa e quella presente nella scheda si consiglia di verificare quanto risulta attualmente dichiarato al Registro delle Imprese e/o al Repertorio Economico Amministrativo delle singole province, così da poter presentare le eventuali denunce di variazione e/o cancellazione che siano state fin qui omesse.

Si invita a diffidare di ogni richiesta di pagamento relativa all'iscrizione in presunti annuari, registri e repertori o relativa a presunte prestazioni assistenziali e previdenziali avanzate da organismi privati, che nulla hanno a che vedere con il pagamento del diritto annuale né con l'iscrizione in registri tenuti dalla Camera di Commercio.

Gli sportelli dell'Ufficio Diritto Annuale della Camera di Commercio di Napoli sono situati al Centro Direzionale isola C/2, aperti al pubblico il **lunedì – martedì e giovedì 8,45 alle 12,00**. Eventuali informazioni o chiarimenti potranno essere richiesti in via prioritaria all'indirizzo di posta elettronica: diritto.annuale@na.camcom.it
sito web: www.na.camcom.it

Distinti saluti.

Napoli, maggio 2015

Il Segretario Generale
(**Avv. Mario Esti**)